

Il caso

Sono stati recapitati per posta nelle redazioni di quotidiani. Condanna bipartisan dalle forze politiche

Spediti due proiettili contro sindacalista di polizia

DUE buste contenenti un proiettile calibro 9 per 21e un biglietto di minacce nei confronti di Luca Pantanella, vicesegretario nazionale dell'Ugl Polizia sono state recapitate ieri alle redazioni dei quotidiani *La Stampa* e *Cronaca* qui. Affrancate con francobolli che raffiguravano i caduti nell'attentato del novembre 2003 a Nassirya sono state sequestrate dalla Digos che sta indagando



Agenti preparano la carica

sulla vicenda. L'ipotesi è che le due lettere siano riconducibili all'area anarco-insurrezionalista. Pantanella, sulle pagine dei due giornali destinatari delle buste, nei giorni scorsi aveva chiesto che a tutti quelli coinvolti negli scontri con le forze dell'ordine schierate a difesa del cantiere della Torino Lione il 3 luglio scorso fosse contestato il reato di tentato omicidio per la violenza degli attacchi che si

erano conclusi con quasi duecento feriti tra carabinieri e polizia. «Non ci faremo intimidire — ha commentato Giovanni Centrella, segretario nazionale dell'Ugl — è una vergogna utilizzare il nome dei caduti di Nassirya per un fine così meschino da parte di chi non ha il coraggio di esprimere democraticamente le proprie posizioni».

Il gesto che è stato condannato da tutte le forze politiche ri-

corda la campagna delle lettere esplosive di qualche anno fa opera sempre delle frange più oltranziste dell'area anarco-insurrezionalista a cui sono state attribuite anche le bombe fatte esplodere alla Crocetta e davanti alla caserma dei carabinieri di Fossano. Ora gli stessi irriducibili stanno cercando di infiltrarsi nel movimento No Tav.

(m. po.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA